

VareseNews

“Come se l’amore potesse bastare”: Patrizia Emiltri chiude l’Autunno letterario

Pubblicato: Martedì 22 Novembre 2016



Si chiude con una delle più amate scrittrici varesine l’edizione 2016 dell’Autunno letterario vedanese, organizzato dall’Assessorato alla Cultura del Comune di Veduggio Olona in collaborazione con Associazione culturale “Inchiostro Simpatico”.

Venerdì 25 novembre, alle 21 nell’Aula Studio di via Fara Forni 1, Patrizia Emiltri presenta “Come se l’amore potesse bastare” (Sperling&Kupfer editore), un successo editoriale che ha lanciato definitivamente l’autrice vedanese nel panorama nazionale.

“Un romanzo delicato come una carezza sul cuore”, l’ha definito la scrittrice Giuseppina Torregrossa, che mette al centro le donne, e nato, come spiega la stessa autrice in un’intervista **“per rendere onore alle tante donne del nostro passato, del nostro presente e del nostro futuro** (a queste ultime è dedicato). Essere donne in periodi storici difficili come i periodi di guerra e di crisi economica, è il ruolo più difficile che esista”.

La storia ruota attorno al rapporto tra più generazioni di donne: “Quando torna a vivere in paese insieme al marito e ai due figli, Barbara ha più di una verità da nascondere. È dura ammettere che hanno dovuto chiudere il negozio, che sono in un mare di debiti e non possono più permettersi di mantenere l’appartamento in città, che sono diventate una delle tante famiglie colpite dalla crisi. Solo con sua madre non può far finta di niente; del resto, per una madre, la più lieve increspatura del viso è una finestra aperta sul cuore di un figlio. Ma c’è qualcos’altro che nemmeno lei deve scoprire: un segreto che Barbara custodisce in grembo e che sta per costarle la decisione più difficile della vita. Una sera, mentre i pensieri le tolgono il sonno e l’unico conforto sembra essere un documentario alla tv, un piccolo dettaglio la scuote all’improvviso. Nello studio di un famoso architetto, lì sullo schermo, c’è qualcosa che Barbara conosce molto bene: la statua intagliata nel legno che sua nonna ha sempre custodito gelosamente. Nonna Gentile: una roccia per tutta la famiglia, una donna coraggiosa capace di crescere da sola quattro figli al tempo della guerra, con il marito disperso al fronte. Perché nessuno sa – o vuole – spiegarle come mai quel piccolo oggetto sia finito là? Perché sua madre sembra infastidita dall’argomento? C’è un punto oscuro nella vita della nonna ed è lì che Barbara vuole scavare a tutti i costi, come se quella statua di legno racchiudesse la soluzione a tutti i suoi problemi, il senso che lei stessa sta cercando. Il consiglio di nonna Gentile di cui tanto, ora, avrebbe bisogno”.

La serata si chiuderà di consueto con **un piccolo rinfresco in compagnia dell’autrice**, curato dall’Associazione culturale Inchiostro simpatico.

Ingresso libero.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it

